



La Riabilitazione

CORSO DI FORMAZIONE

L'INFERMIERE E IL CATETERE VESCICALE

CORRETTO USO E GESTIONE DEL CATETERE VESCICALE TRA EVIDENZE SCIENTIFICHE, DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E RISCHIO CLINICO

BEST WESTERN HOTEL CESENA
27 settembre 2014

Le indicazioni e le problematiche sul corretto uso e gestione del catetere vescicale, anche e soprattutto per il controllo delle infezioni nosocomiali, riguarda la maggior parte degli infermieri di aree assistenziali diverse.

È perciò utile se non indispensabile un aggiornamento mirato alla conoscenza e all'apprendimento dei principi e delle tecniche di cateterismo basati sulle linee guida per la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie più recenti e sulla EBN ovvero sulle indicazioni di migliore efficacia.

Importante è l'approccio critico e il perché si fa in quel modo e non in un altro; il perché distingue l'uomo dalla macchina; il perché aiuta a ricordare le fasi della tecnica e a capire cosa fare in caso di difficoltà.

DOCENTI

Luciano Urbani
Infermiere con pluriennale
esperienza in urologia-Mestre

Giuliano Bon
Infermiere Coordinatore-Gorizia

Il corso è accreditato per
INFERMIERI

13,2 ECM



E.C.M.

Commissione Nazionale Formazione Continua



ORGANIZZATORE

La Riabilitazione s.r.l.

Provider 2088

Via Torre. 35 a/2

47821 Bellaria Igea Marina (RN)

tel. 0541 340062

fax 0541 347690

mail: formazione@lariabilitazione.com

www.lariabilitazione.com

Presentazione del corso

Asserito che le infezioni delle vie urinarie rappresentano la localizzazione più frequente delle infezioni ospedaliere, circa il 40%, viene proposta una riflessione attraverso le indicazioni al cateterismo, la procedura di cateterismo, la profilassi per il controllo e la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie basate sulle linee guida del CDC di Atlanta (1981), del Comitato Nazionale per la VRQ dell'assistenza del Ministero della Sanità (1996), e delle più recenti del Ministero Salute Inglese (2001) e il Protocollo per la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle infezioni delle vie urinarie associate ai cateteri vescicali dell'Istituto Superiore di Sanità (2003), l'Atto d'indirizzo per la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie correlate al catetere vescicale ANIPIO (2008), nuova linea guida del CDC di Atlanta (2009), linea guida Emilia Romagna 2010.

La conoscenza dei vari aspetti del cateterismo, la puntualizzazione di momenti critici e le risorse disponibili possono determinare un miglioramento dell'assistenza e nella prevenzione delle infezioni delle vie urinarie.

L'efficacia dell'assistenza al paziente con catetere vescicale è fortemente connessa alla conoscenza delle tematiche specifiche e soprattutto dall'affinamento particolare alla manovra del cateterismo.

L'adozione di una procedura di cateterismo sicura ed efficace per la prevenzione delle infezioni delle vie urinarie è opportuno venga condivisa da tutto il personale.

L'analisi delle varie fasi della procedura e le indicazioni delle manovre a rischio per l'utente e il professionista aumenta consapevolezza e attenzione per realizzare una prestazione sicura ed efficace.

Tutti gli argomenti vengono presentati in successione logica e funzionale e modalità interattiva con i discenti, sia ad uso didattico sia come motivo di riflessione per evitare situazioni di rischio clinico. L'interazione e il confronto fra discenti e docenti è intensa e permette di raggiungere alti livelli di verifica della conoscenza dalla teoria alla pratica.

MODULO FORMATIVO A DISTANZA. PREPARAZIONE AL CORSO.

L'iscrizione al corso permette al discente di accedere al sito WWW.INFERWEB.NET predisposto per effettuare online i seguenti moduli per la verifica da parte dei docenti

"Realtà, aspetti e criticità vissute nell'esperienza professionale sul cateterismo vescicale"

Composizione di un elaborato scritto individualmente da parte di ciascun discente da scrivere direttamente o incollare nella finestra predisposta.

Valutazione iniziale dell'apprendimento

Compilazione di un questionario a risposta singola e multipla.

Check-list sulle procedure, sulle tecniche, sui presidi medico chirurgici a disposizione.
Compilazione di una check-list sul vissuto quotidiano

Dopo il completamento delle fasi precedenti si può scaricare il "modulo autovalutativo":

"La corretta procedura del cateterismo vescicale"
Percorso a video interattivo auto-valutativo della procedura di posizionamento di un catetere vescicale.

PROGRAMMA

08.30 *Registrazione - Valutazione iniziale dell'apprendimento*

09.00-10.30 **“Il cateterismo tra evidenze e rischio clinico”**

Una buona pratica di cateterismo presuppone la conoscenza di anatomia, fisiologia e patologia dell'apparato genito-urinario nonché la conoscenza dei presidi disponibili. Nondimeno deve essere patrimonio dell'infermiere l'osservanza della legislazione e del Codice Deontologico per non incorrere in situazioni di rischio clinico e responsabilità penali. E' compito dell'infermiere suggerire l'uso corretto dei presidi e il comportamento da adottare per evitare danni o complicazioni; dare consigli su come ridurre gli aspetti negativi sulla vita quotidiana dei pazienti. Il corso presenta piccoli accenni di anatomia, utilizzando immagini e video cercando di accompagnare il discente in un percorso che inizia dall'ingresso del meato uretrale e attraversa l'uretra fino alla vescica, indicando con filmati ed immagini i punti anatomici critici e situazioni patologiche, quali stenosi uretrali e “false strade”, che possono ostacolare od impedire la manovra.

11.30-13.00 **“Storie sul catetere tra infezioni e prevenzione”**

Procedure e profilassi delle infezioni delle vie urinarie basate sulle ultime linee guida per l'inserimento e la gestione del catetere vescicale applicate nella realtà del Servizio Sanitario Nazionale

I progressi scientifici hanno permesso di scoprire le cause della diffusione delle infezioni e la tecnologia ha permesso l'applicazione di misure di controllo sempre più efficaci. Nondimeno l'uso improprio o eccessivo di alcune misure adottate vanifica la prevenzione (sviluppo di resistenza in molti microrganismi da terapia antibiotica). L'arma più importante per la prevenzione risulta quindi essere la buona pratica assistenziale: dalle indicazioni per il cateterismo a breve termine, previste per le strutture di cura per acuti alle esigenze e indicazioni per l'uso del cateterismo a lungo termine a domicilio e nelle strutture di lungodegenza.

“La corretta procedura del cateterismo vescicale”

Ripercorrere le varie fasi della procedura del cateterismo, sottolineando i punti critici e le manovre corrette e verificandone poi efficacia e sicurezza
valutazione intermedia dell'apprendimento

13.00 **Pausa pranzo**

14.00-19.00 **“Convinzioni: percorso altamente interattivo”**

Analisi sulla gestione del catetere tra evidenza e rischio clinico

Come districarsi nell'agire quotidiano tra evidenze scientifiche, burocrazia e deontologia professionale e suggerimenti per correggere cattive abitudini e convinzioni non basate sull'evidenza scientifica per evitare problematiche di rischio clinico”(presentazione di casi clinici per stimolare la partecipazione interattiva con il docente) Fase interattiva con i discenti, sia ad uso didattico sia come motivo di riflessione per evitare situazioni di rischio clinico. L'interazione e il confronto fra discenti e docenti è intensa e permette di raggiungere alti livelli di verifica della conoscenza dalla teoria alla pratica.

19.00 *Valutazione finale dell'apprendimento*
Discussione/Verifica risposte quiz finale dell'apprendimento

ISCRIZIONI

Sede: Best Western Hotel

Via Rosoleto 607 Ang. Via Romea - Cesena (FC)

Numero minimo di partecipanti*: 15

N. massimo di partecipanti: 25

Quota di iscrizione:

- € 135,00 (Esente IVA art. 10 DPR 633/72) per le iscrizioni che perverranno dopo il 27 agosto
- € 110,00 per le iscrizioni che perverranno entro il 27 agosto

*in caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti il corso non verrà attivato.

L'iscrizione viene formalizzata inviando via fax la scheda di iscrizione firmata e compilata in ogni sua parte oppure online direttamente dal sito: www.lariabilitazione.com.

Il pagamento può avvenire tramite bonifico bancario intestato a:

La Riabilitazione S.r.l.

Romagna Est – Banca di Credito Cooperativo

Numero C/C 13636 ABI 8852 CAB 67711 CIN X

IBAN IT 74 X 08852 67711 0200100 13636

Specificando obbligatoriamente nella causale del versamento:
nome, cognome e titolo del corso.

Inviare copia di avvenuto bonifico via mail a:

formazione@lariabilitazione.com oppure tramite fax: 0541-347690.

RINUNCE: Per le rinunce che perverranno alla Segreteria Organizzativa fino a 14 giorni prima dell'inizio del corso verrà rimborsata la quota d'iscrizione. Dopo tale data non è previsto alcun rimborso.

Inoltre non saranno rimborsate quote d'iscrizione non usufuite, per le quali non sia pervenuta la relativa rinuncia entro i termini stabiliti.

In qualsiasi momento è comunque possibile sostituire il nominativo dell'iscritto.

Contattaci

La Riabilitazione s.r.l.

Provider 2088

Via Torre. 35 a/2

47821 Bellaria Igea Marina (RN)

tel. 0541 340062

fax 0541 347690

formazione@lariabilitazione.com

www.lariabilitazione.com